

Trofeo Binda, tutte a caccia di Ferrand-Prevot

Pubblicato: Venerdì 27 Marzo 2015



Sarà come di consueto una sfida tra i grandi nomi del ciclismo internazionale il Trofeo Binda femminile in programma domenica 29, con partenza da Laveno e [arrivo a Cittiglio dopo 123,7 chilometri](#) di corsa. Un appuntamento che **non vedrà al via** l'atleta forse più famosa, l'olandese **Marianne Vos**, infortunatasi nel corso del Mondiale di ciclocross e attesa al rientro a metà aprile, ma che conserva un cast di assolute stelle per questa disciplina che tanto bene abbiamo imparato a conoscere in questi anni.

L'attesa maggiore a Cittiglio è quella per **Pauline Ferrand-Prevot** che porta in dote un vero e proprio "guardaroba", visto che detiene la maglia iridata su strada e di cross e quella di campionessa nazionale su strada e contro il tempo. Palmares clamoroso, quello del 2014, per la transalpina della **Rabo-Liv** che può contare anche su una squadra ricca di atlete di alto livello compresa la belga **Anna Van Der Breggen** che quest'anno ha vinto l'Omloop Het Nieuwsblad e quindi arriva nel Varesotto con una forma già rodada.

Nel pronostico che abbiamo chiesto a **Flaviano Ossola**, [responsabile del sito specializzato "Pedale Rosa"](#), gli altri due nomi sottolineati in rosso sono quelli dell'italiana **Valentina Scandolara** e della britannica **Lizzie Armitstead**. Scandolara si è già messa in luce a inizio 2015 vincendo il Santos Women Tour, gareggia per l'australiana **Orica-Ais** che ha il quartier generale da queste parti e, a 24 anni può davvero compiere il definitivo salto di qualità. Armitstead (**Boels-Dolmas**) invece ha dalla sua maggiore esperienza, ha vinto la Coppa del Mondo 2014 e punta al "Binda" che l'anno scorso le è sfuggito per poco. Anche la britannica può contare su uno squadrone che comprende anche **Van Dijk, Stevens e Guarnier** e che sarà chiamato a "fare la corsa" potendo inserire diverse componenti nelle azioni principali.

Alle spalle di questo quartetto di grandi favorite, il Binda propone diverse altre atlete che possono aspirare a tagliare per prime il traguardo di via Valcuvia. A livello di gruppi sportivi è notevole anche la caratura della **Wiggle-Honda** che può fare leva su due italiane di primissimo piano come **Elisa Longo Borghini** (regina a Cittiglio nel 2013: unica ad aver vinto il "Binda" tra le iscritte) e su **Giorgia Bronzini**, due volte campionessa del mondo, anche se il percorso non è troppo adatto alle sue caratteristiche. Con loro nel team inglese c'è anche l'americana **Mara Abbott**, altra atleta da non sottovalutare.

E ancora, tra le straniere, non vanno sottovalutate le due della Velocio-Sram, **Alena Amialiusik** (Bielorussia) e **Lisa Brennauer** (Germania) o l'olandese **Annemiek Van Vleuten** (Bigla). Infine bisogna fare il tifo anche per un drappello di italiane pronte a colpire sulle strade di casa: parliamo di Elena **Cecchini**, Dalia **Muccioli**, Rossella **Ratto**, Alice **Arzuffi**, Eva **Lechner** e l'iridata di Stoccarda Marta **Bastianelli**.

Se il "Trofeo Binda" rappresenterà il clou della domenica cittigliese, con gara prevista nel pomeriggio, al mattino saranno impegnate le **ragazze di categoria juniores** nella prova internazionale denominata "Trofeo Da Moreno". Anche qui ci affidiamo per un pronostico a Flaviano Ossola che segnala anzitutto la "coppia d'oro" del ciclismo italiano del futuro. Parliamo di **Sofia Bertizzolo** (argento mondiale,

campionessa europea e italiana) e **Sofia Beggin** che ha vinto l'oro alle Olimpiadi giovanili. Gli altri due nomi da tenere d'occhio per la prova che lo scorso anno fu appannaggio dell'iridata Dideriksen, sono quelli della polacca **Agnieska Skalniak** e della svizzera **Nicole Koller**.

[Damiano Franzetti](#)

damiano.franzetti@varesenews.it